

Lavoro: sciopero generale sindacati base, cortei in tutta Italia

notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/lavoro-sciopero-generale-sindacati-base-cortei-in-tutta-italia-00001



di Ansa

(ANSA) - MILANO, 18 MAG - Venerdì si svolgerà lo sciopero generale dei sindacati di base sul tema 'Se non ora quando' contro "una politica e un'economia di guerra" che "taglia salari e diritti" con manifestazioni a Milano, Roma, Messina, Palermo, Catania, Cagliari, Torino, Bologna, Venezia, Firenze, Pisa, Torino, Genova, La Spezia, Reggio Emilia, Trieste, Bergamo, e Taranto oltre a diverse altre città. I principali concentramenti si terranno nella Capitale (piazza della Repubblica, dalle 10.



Lago Maggiore, barca capovolta quattro...



Alluvione Casola Valsenio, un paese...



Venezia, comparsa chiazza verde fluo...



Alluvione Faenza, la solidarietà dei...



Napoli, invasione topi dopo rogo...



Maltempo, a Conselice ancora acqua in...



I titoli di Sky TG24 delle 8 del 29...



Rassegna stampa, i giornali di lunedì...



Migranti, nuovi sbarchi a Lampedusa e...



I titoli di Sky TG24 del 28 maggio,...



Sicilia, terremoto di magnitudo 4.0...



I titoli di Sky TG24 del 28 maggio,...

<

>

30) e nel capoluogo lombardo (largo Cairoli, 9.30). Fra i promotori della protesta, a vari livelli, Cub, Sgb, Usi Cit, Cobas, Unicobas, Adl, Usi, Si Cobas e Slai Cobas. "La guerra va fermata - sottolinea il segretario nazionale della Cub, Walter Montagnoli -. E' una vergogna per il suo carico di morti e feriti, di devastazione, di rifugiati, di disperazione, di crisi alimentare e di altre catastrofi. Allo stesso tempo spalanca le porte a una pesante crisi economica che sarà sostenuta da lavoratori, pensionati, studenti, giovani, disoccupati, malati". "A causa dell'aumento dei prezzi dei prodotti energetici e di molte materie prime, la produzione industriale sta rallentando, accelerando le contrazioni già registrate a inizio anno - continua Montagnoli -. Con forte riduzione del potere di acquisto. Il Governo Draghi aumenta le spese militari fino al 2% del Pil: la spesa della Difesa passerà da 25 a 38 miliardi di euro tagliando sanità, scuola, trasporti pubblici, edilizia popolare e ovviamente pensione e salari". (ANSA). .

18 maggio 2022